

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2725 del 30/05/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Country Club S.S.D.r.l. per impianto ubicato in Via Gozzadini n. 8, Comune di CASTENASO (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2848 del 30/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Country Club S.S.D.r.l. per impianto ubicato in Via Gozzadini n. 8, Comune di CASTENASO (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Country Club S.S.D.r.l. per l'impianto, destinato ad attività di Esercizio di Attività Sportive Dilettantistiche, ubicato in Via Gozzadini n. 8, Comune di CASTENASO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta Country Club S.S.D.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Country Club S.S.D.r.l., C.F. 03524861204, P.IVA 03524861204, con sede legale a BOLOGNA, in VIA SAN DONATO 82, per l'impianto sito a CASTENASO (BO), in Via Gozzadini n. 8, ha presentato, nella persona di Daniele Dall'Olio, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. TERRE DI PIANURA in data 25/05/2017 al Prot.n. 10692, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. TERRE DI PIANURA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 09-06-2017 al Prot. n. PGBO_2017_13159, Pratica SINADOC 17799/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CASTENASO, la domanda completa di

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CASTENASO (PGBO_2018_11573 del 22-05-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2018_6203 del 14-03-2018);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune); pari ad euro 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 30/05/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Country Club S.S.D.r.l., ubicato in Via Gozzadini n. 8, Comune di CASTENASO (BO).

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di CASTENASO (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali provenienti da lavaggio dei filtri e Acque Meteoriche di Dilavamento, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Gozzadini

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CASTENASO con parere favorevole PGBO_2018_11573 del 22-05-2018, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PGBO_2018_6203 del 14-03-2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Sinadoc n. 17799/2017

Documento redatto in data 30/05/2018



CITTA' DI CASTENASO
Provincia di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dal Sig. **FRANCESCO CATENACCI**, Legale Rappresentante della Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata **COUNTRY CLUB** con sede in VIA SAN DONATO n. 82 a BOLOGNA (BO), relativa complesso sportivo di **VIA GOZZADINI n. 8 a VILLANOVA DI CASTENASO** con recapito in pubblica fognatura, acquisita, al Suap Terre di Pianura e pervenuto alla scrivente in data 08/06/2017 Prot. n. 9620;

Vista la classificazione degli scarichi derivante dal combinato disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dalla DGR 1053/2003 e dal DPR 227/2011 per il quale:

- lo scarico dell'attività sportiva e di ristorazione è stato definito dal DPR 227/2011 come (industriale) assimilato alle domestiche;
- lo scarico della piscina (piano vasca e scarico di fondo previa adeguata decantazione) è stato definito dal DPR 227/2011 come (industriale) assimilato alle domestiche;
- lo scarico della piscina (inteso come trattamento acque di controlavaggio filtri) è stato definito dal DPR 227/2011 come industriale.

Dato atto che dalla documentazione tecnica allegata alla domanda a firma del Geom. Daniele Dall'Olio si evince che:

- l'attività sportiva scarica solo bagni e docce attraverso un collettore che recapita previo pozzetto d'ipezione e sifone firenze in scarico S1;
- l'attività di ristorazione recapita, previo passaggio in degrassatore nello stesso scarico S1;
- la piscina ha scarichi che previo trattamento di dechlorazione mediante pompa dosatrice vengono anch'essi immessi in scarico S1;
- le acque bianche provenienti da pluviali e caditoie vengono convogliate nello stesso scarico S1;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003;

Vista la D.G.R. n. 286 del 14.02.2005;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 istitutivo della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

Visto il regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente;

Visto l'ultimo parere tecnico di compatibilità degli scarichi con il Regolamento del SII, favorevole con prescrizioni, rilasciato da HERA con proprio Prot. 25679 del 13/03/2018 pervenuto al prot. comunale n. 4467 del 13/03/2018;

Alla luce di quanto evidenziato,

AUTORIZZA

il Sig. **FRANCESCO CATENACCI**, Legale Rappresentante della **Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata COUNTRY CLUB** con

sede in VIA SAN DONATO n. 82 a BOLOGNA (BO), relativamente al **complesso sportivo di VIA GOZZADINI n. 8 a VILLANOVA DI CASTENASO**, a scaricare:

- **le acque reflue domestiche e le acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività sportiva, di ristorazione, di gestione dei servizi**, nella fognatura attraverso scarico S1, previa degrassazione degli scarichi della cucina e previo passaggio in sifone tipo firenze,
- **le acque reflue industriali provenienti dalla piscina**, nella fognatura attraverso lo scarico S1, previa dechlorazione mediante pompa dosatrice;
- **le acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali e dai coperti** nella fognatura attraverso il medesimo scarico S1;

alle condizioni tecniche descritte negli elaborati tecnici allegati alla domanda oggetto del presente provvedimento e alle condizioni che seguono:

- gli scarichi industriali dovranno in ogni momento rispettare i valori limite riportati nella Tab. 3 dell'allegato 3 al vigente Regolamento del servizio Idrico Integrato;
- a valle del trattamento delle acque reflue industriali derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina con H₂O₂ dovrà essere predisposto (qualora non sia già presente) un pozzetto per il prelievo dei campioni aventi le caratteristiche descritte nell'Annesso 1 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- a valle di ciascuna linea di scarico dei bagni, delle cucine, dei servizi

- della piscina e dello scarico di fondo della piscina devono essere presenti pozzetti per il prelievo dei campioni aventi le caratteristiche descritte nell'Annesso 1 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- i pozzetti di prelievo devono essere conformi alla normativa vigente, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
 - il pozzetto degrassatore sulle acque originate dalla cucina del ristorante dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodiche: l'ispezione dovrà avvenire mensilmente al fine di verificare che il pozzetto effettui correttamente la ritenzione dei grassi e che il volume interno non sia eccessivamente riempito dalla condensazione degli stessi;
 - i fanghi e gli altri rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia periodica della rete fognaria interna al complesso sportivo dovranno essere avviati a smaltimento secondo le norme riportate alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
 - tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in appositi contenitori situati sotto copertura e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
 - la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività sportiva e di ristorazione, dalla manutenzione

pulizia degli impianti di fognatura e trattamento dei reflui (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile al Gestore (HERA SpA) e delle altre Autorità deputate per legge al controllo degli scarichi;

- lo svuotamento totale della vasca natatoria (piscina) nella pubblica fognatura potrà avvenire solo previa decantazione della stessa per 48 ore e previa comunicazione con preavviso di almeno 48 ore al Comune di Castenaso – U.O. Servizi Ambientali (Posta Certificata: comune.castenaso@cert.provincia.bo.it)
- lo scarico delle acque di cui sopra dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 6,00), con portata costante e, in ogni caso, dopo aver completamente dechlorato l'acqua (si ritiene dechlorata l'acqua lasciata decantare in vasca senza trattamenti per 48 ore ovvero l'acqua trattata dalla apposita sezione di dechlorazione con H₂O₂);
- contestualmente alla comunicazione di scarico dovrà essere presentato un certificato analitico attestante la qualità delle acque da scaricare in pubblica fognatura;
- le operazioni di scarico dal fondo della vasca non potranno essere effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);
- il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore (HERA S.p.A.) denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque scaricate in fognatura

comunale.

La presente Autorizzazione è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra od al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Fabrizio Ruscelloni

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.
21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.e ii.)*

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 13 marzo 2018
Prot. n. 25679

TERRE di PIANURA

UNIONE dei COMUNI

Sportello Unico Attività Produttive

Via San Donato 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 07-03-2018 Num. prot.: 0023816
PA&S numero 32/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "Country Club Società Sportiva Dilettantistica a R.L." -
Impianto per attività sportive sito in Località Villanova di Castenaso, Via
Gozzadini n.8 - Comune di Castenaso (BO).**

Terre di Pianura - Riferimento SUAP: 10692/2017

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Catenacci Francesco in qualità di legale rappresentante della Ditta "**COUNTRY CLUB SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a R.L.**" codice fiscale / p. IVA 03524861204 con sede legale in Bologna (BO) Via San Donato n.82 gestore dell'impianto sportivo denominato "**Country Club**" sito in Villanova di Castenaso in VIA GOZZADINI n.8 - Comune di Castenaso (BO);

verificato dalla documentazione ricevuta che:

- trattasi di impianto sportivo costituito da n°8 campi da tennis, una piscina scoperta (dimensioni della vasca: 12,50 x 25,00 metri, profondità 1,50-1,80 metri), utilizzata solo nel periodo estivo, da fine maggio a metà settembre, una palestra, una sala bar con ristorazione e sala ricreativa aperta ai soci frequentatori, servizi igienici e spogliatoi;
- l'impianto ha una capacità ricettiva contemporanea di 96 persone tra uomini (64) e donne (32), e attività di ristorazione per una media di 15 coperti giornalieri;
- lo scarico terminale risulta costituito da acque reflue domestiche (servizi igienici e cucina), da acque reflue industriali (piscina stagionale), da acque meteoriche, raccolte con condotte separate e convogliate alla pubblica fognatura mista presente in Via Gozzadini con unica immissione (Scarico S1);
- le acque reflue provenienti dalla cucina vengono trattate in pozzetto degrassatore, prima dello scarico;
- le acque reflue provenienti dalla piscina vengono trattate (filtrazione a sabbia, dechlorazione) prima dello scarico;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di origine industriale provenienti dal lavaggio dei filtri a servizio della piscina, e le acque meteoriche;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;**
- **comunicazione, con preavviso di almeno 48 ore, della necessità di effettuare lo svuotamento totale delle vasche nella pubblica fognatura;**
- **contestualmente alla comunicazione dovrà essere presentato un certificato analitico attestante la qualità delle acque da scaricare in pubblica fognatura;**
- **lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 06,00), con portata costante;**
- **le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo riceettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione, che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.